Scena Prima.

Si figura la Corte à spasso per quel Bosco, nel quale arriua Alcide nel' andar alla Reggia.

Bosco irrigato dal fiume Acheloo
Deianira sequita da una fiera
Alcide dalla parte opposta.

Deia. NUmi pietà;
Alc. Non pauentar
Deia. Aità,
Alc. Nelle mani d' Alcide é la tua uita.

Spauentata la Fiera si getta à precipizio nel fiume, e si perde.

Deia. E qual propizia sorte
O di Giouе immortal inclito figlio
Opportuno ti guida á tormi á morte?
Alc. Bella! pietosi i Numi
Traggonmi á consacrar gli affetti miei
A' la Diuinitá dé tuoi bei lumi.
Adorate
Luci belle
Deh temprate il mio martor;
Splendon men di uoi le ſtelle,
Di uoi Febo há meno ardor.
Adorate &c.